



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Cittadini stranieri a Bologna

*Schede tematiche sulle nazionalità più diffuse
(dati aggiornati al 31 dicembre 2009)*

3. BANGLADESH

Aprile 2010

Capo Dipartimento Programmazione: *Gianluigi Bovini*
Direttore Settore Statistica: *Franco Chiarini*
Redazione a cura di: *Brigitta Guarasci*

Hanno collaborato:
Elaborazioni sui redditi: *Teresa Scarnati*
Mappe tematiche: *Fabrizio Dell'Atti*
Editing: *Claudia Sofritti*

Bangladesh



Il paese d'origine

Un paese giovane e densamente popolato

Il Bangladesh è uno stato indipendente da circa 40 anni, avendo ottenuto l'autonomia dal Pakistan nel 1971. È situato in Asia, si affaccia sul golfo del Bengala e dista oltre 7.000 Km dall'Italia. Con oltre 156 milioni di abitanti e una superficie di circa 147.000 Km² è uno dei paesi più densamente popolati del mondo.

Il 63% dei lavoratori è impiegato nel settore agricolo che ha una scarsa produttività. La popolazione vive in condizioni di estrema povertà; per questo motivo circa 5,5 milioni di persone hanno lasciato il Bangladesh in cerca di lavoro e le rimesse dei lavoratori all'estero sono risorse essenziali per l'economia del paese.

L'evoluzione della comunità bengalese a Bologna

Residenti bengalesi da 2 a 4.102 in 23 anni

La presenza straniera a Bologna è un fenomeno relativamente recente, che si è sviluppato notevolmente e con rapidità negli ultimi anni. Fino al 1987 non c'erano cittadini del Bangladesh iscritti all'anagrafe del comune di Bologna e nel 1988 erano appena 2, ma a partire dagli anni Novanta l'arrivo di migranti dal Bangladesh aumenta progressivamente. Nel 1995 i bengalesi sfioravano i 100 residenti, collocandosi al 23° posto in graduatoria; la crescita è poi proseguita portando il Bangladesh ad essere nel 2005 la terza cittadinanza più rappresentata in città, posizione mantenuta anche alla fine del 2009 con oltre 4.100 residenti.

Bengalesi residenti a Bologna dal 31.12.1986 al 31.12.2009

Sesso	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Maschi			2	2	9	16	27	42	58	78	139	228	352	434	562	668	764	955	1.229	1.468	1.675	1.812	2.234	2.607
Femmine								2	8	20	49	70	100	142	203	270	359	469	581	729	831	984	1.243	1.495
Totale			2	2	9	16	27	44	66	98	188	298	452	576	765	938	1.123	1.424	1.810	2.197	2.506	2.796	3.477	4.102

Nuovi cittadini migranti, residenti di lungo corso e seconde generazioni

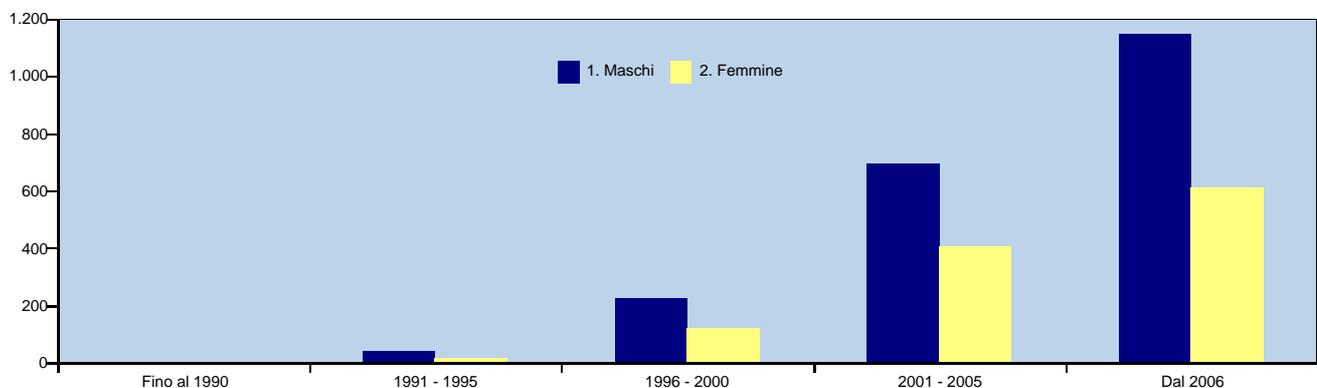
7 bengalesi su 10 sono arrivati in città dopo il 2000

Il forte impulso del fenomeno migratorio, avvenuto a partire dal nuovo millennio, ha riguardato in modo particolare i migranti da questo paese. Appena 3 sono arrivati a Bologna prima del 1990; il 70% dei bengalesi ha preso la residenza in città dopo il 2000, ed in particolare oltre un terzo (36%) dei residenti sono giovani tra i 15 e i 44 anni, immigrati tra il 2006 e il 2009. La migrazione dal Bangladesh ha sempre avuto una marcata prevalenza maschile, sia tra coloro che sono arrivati negli anni Novanta sia tra gli immigrati negli ultimi anni.

Nonostante i cittadini del Bangladesh si siano inseriti di recente nella compagine demografica cittadina, sono numerosi i giovani che non hanno affrontato in prima persona l'esperienza migratoria perché, pur avendo la cittadinanza straniera dei genitori, sono nati e vissuti nel nostro paese.

Sono complessivamente 683 i bengalesi nati in Italia, che hanno pertanto seguito un percorso di crescita analogo a quello dei coetanei italiani, e rappresentano il 16,7% della comunità; quasi tutti sono nati a Bologna e provincia (16,1%).

Bengalesi residenti al 31.12.2009 immigrati a Bologna per sesso e anno di immigrazione



Per quanto riguarda l'inserimento nel contesto cittadino appare interessante esaminare le naturalizzazioni. Si osserva che tra i migranti bengalesi è esiguo il numero di coloro che hanno deciso di diventare italiani dopo aver trasferito la residenza a Bologna: soltanto 34, meno di 1 ogni 100 connazionali residenti.

Il 91% delle acquisizioni di cittadinanza è avvenuto negli ultimi due anni; i neo italiani sono per il 58% minorenni, in prevalenza maschi (82%).



L'articolazione per sesso ed età

Nella comunità bengalese è netta la prevalenza maschile

I bengalesi stabilitisi a Bologna sono sempre stati in maggioranza uomini, caratteristica che ha contrassegnato fino al 2001 l'immigrazione straniera in città considerata nel suo complesso.

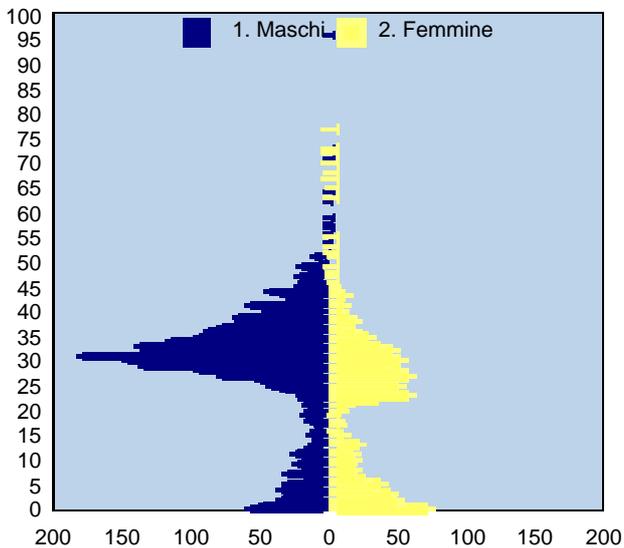
In particolare fino al 1992 l'immigrazione dal Bangladesh, sebbene esigua, è stata esclusivamente maschile.

Questa prevalenza di uomini assai accentuata si può osservare nel grafico e nella piramide per età, fortemente sbilanciata sul genere maschile.

Anche a seguito del recente fenomeno dei ricongiungimenti, con conseguente ricostituzione dei nuclei familiari, la quota femminile è progressivamente aumentata, raggiungendo il 36% nel 2009.

I dati più recenti riferiti al 2008 indicano che a Bologna ben 126 cittadini bengalesi hanno ottenuto il ricongiungimento familiare; 7 su 10 erano mogli o madri.

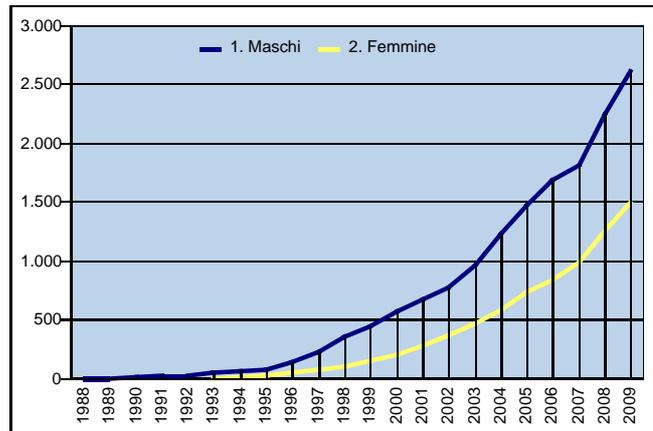
Piramide delle età della popolazione del Bangladesh residente a Bologna al 31.12.2009



Bengalesi in età fino a 24 anni residenti a Bologna al 31.12.2009 per sesso

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-2	153	189	342
3-5	105	132	237
6-10	120	121	241
11-13	68	67	135
14-15	29	27	56
16-18	44	29	73
19-24	142	192	334
Totale	661	757	1.418

Bengalesi residenti a Bologna dal 31.12.1988 al 31.12.2009 per sesso



Una popolazione giovanissima: l'età media è di 26,3 anni

I bengalesi residenti sono soprattutto giovani: ben il 95% ha un'età compresa tra 0 e 44 anni, ed in particolare il 71,2% si colloca nella classe 15-44 anni. Quasi un quarto dei residenti del Bangladesh è in età scolare. Di conseguenza l'età media è pari a 26,3 anni, una delle più basse anche a confronto con le altre nazionalità straniere presenti in città ed inferiore di oltre 21 anni rispetto a quella della popolazione bolognese (47,4 anni).

Il 43,6% dei bengalesi residenti risulta coniugato.

Bengalesi residenti a Bologna al 31.12.2009 per grandi classi d'età e sesso

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-14	458	520	978
15-29	620	513	1.133
30-44	1.367	419	1.786
45-64	158	33	191
65 e oltre	4	10	14
Totale	2.607	1.495	4.102
Età media	28,9	21,9	26,3

Il 24 per mille dei residenti tra 0 e 14 anni è del Bangladesh

Ai fini di una corretta programmazione dei servizi educativi e scolastici occorre porre una particolare attenzione alla presenza di bambini stranieri in età scolare.

A tale riguardo sono complessivamente 978 i bengalesi "under 15" che da soli rappresentano il 24 per mille dei residenti a Bologna in questa fascia d'età.

I bambini bengalesi in età 0-2 anni sono 342 (pari al 3,8% dei potenziali utenti dei nidi d'infanzia), mentre sono 237 i bambini in età da 3 a 5 anni, che costituiscono l'utenza delle scuole dell'infanzia.

Sono bengalesi 241 bambini in età compresa fra 6 e 10 anni e 135 ragazzi fra gli 11 e i 13 anni; 129 sono infine i giovani cittadini del Bangladesh tra i 14 e i 18 anni.



La natalità e la nuzialità

Nel 2009 63 nati in città

Nel 2009 su 3.177 nascite sono 144 i bambini con almeno un genitore bengalese (4,5%), quasi tutti figli di coppie bengalesi (141 nati).

Elevata fecondità ed età media delle mamme bengalesi pari a 27,4 anni

Il quoziente di fecondità è molto elevato, pari a 161 nati per 1.000 donne bengalesi in età feconda, più che quadruplo rispetto al quoziente di fecondità cittadino (39 per mille).

L'età media al parto delle madri bengalesi è di 27,4 anni, mediamente inferiore di quasi 6 anni rispetto a quella del complesso delle donne residenti a Bologna (33,1), mentre l'età media dei papà è pari a 34,4 anni.

Poco significativi appaiono invece i dati relativi alla nuzialità (appena 2 matrimoni) e ai decessi di cittadini del Bangladesh (1 nel 2009).



Migranti e territorio: la collocazione nello spazio urbano

Bengalesi residenti a Bologna al 31.12.2009 per quartiere, zona e sesso

Quartiere e Zona	sesso		
	Maschi	Femmine	Totale
Borgo Panigale	316	200	516
Navile	429	257	686
Bolognina	265	166	431
Corticella	114	58	172
Lame	50	33	83
Porto	216	107	323
Marconi	94	39	133
Saffi	122	68	190
Reno	235	165	400
Barca	117	102	219
Santa Viola	118	63	181
San Donato	276	154	430
Santo Stefano	192	77	269
Colli	6	3	9
Galvani	39	18	57
Murri	147	56	203
San Vitale	480	279	759
Irnerio	104	44	148
San Vitale	376	235	611
Saragozza	105	46	151
Costa Saragozza	39	26	65
Malpighi	66	20	86
Savena	358	210	568
Mazzini	261	146	407
San Ruffillo	97	64	161
di cui			
Centro storico (1)	303	121	424
Zone periferiche	2.304	1.374	3.678
Bologna	2.607	1.495	4.102

(1) Costituiscono il Centro storico le zone Galvani, Irnerio, Malpighi e Marconi.

A San Vitale quasi 760 bengalesi pari al 16 per mille della popolazione del quartiere

Degli oltre 4.100 bengalesi residenti a Bologna al 31 dicembre 2009, più di un sesto abita nel quartiere San Vitale (759 persone).

Presenze rilevanti si riscontrano anche nei quartieri Navile (686), Savena (568) e Borgo Panigale (516).

Il 62% dei migranti bengalesi risiede dunque in questi quattro quartieri.

Assai diversificata appare anche la distribuzione nelle 18 zone cittadine.

Spiccano per il maggior numero assoluto di residenti le zone San Vitale (611), Borgo Panigale (516), Bolognina (431) e San Donato (430); risulta invece alquanto ridotta la presenza dei bengalesi a Colli (9).

Esaminando l'incidenza relativa sul totale della popolazione residente, nel quartiere Borgo Panigale si registrano 21 cittadini del Bangladesh ogni 1.000 abitanti; concentrazioni elevate si raggiungono anche nelle circoscrizioni di San Vitale (16 per mille) e di San Donato (14 per mille).

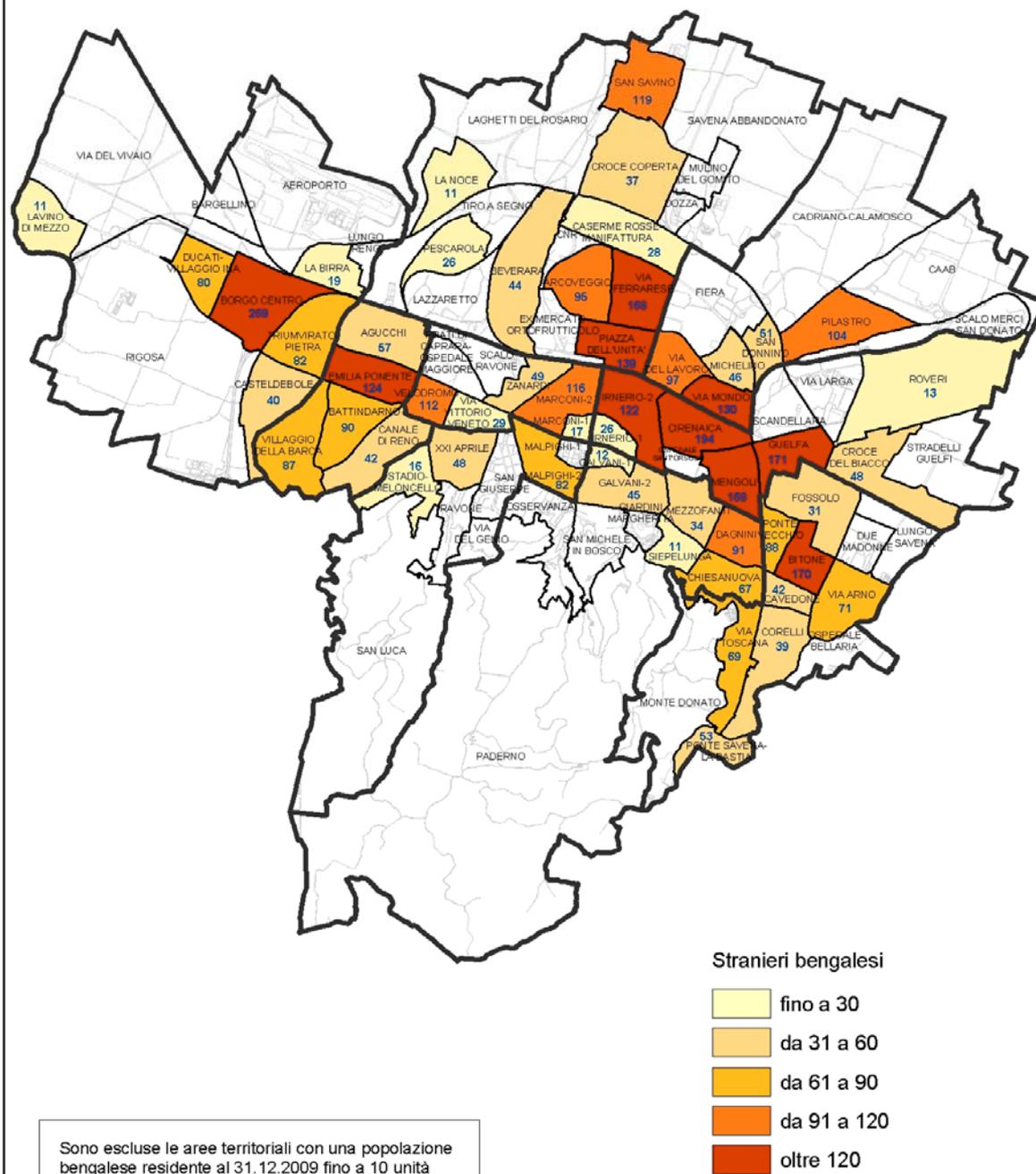
Particolarmente presenti nella corona est del centro, nella periferia est e lungo l'asse ovest

L'analisi della distribuzione per quartiere e zona fornisce molti spunti di riflessione. Spesso i migranti non sono distribuiti in maniera omogenea e in alcuni casi è possibile individuare contesti urbani ove si polarizza la presenza delle diverse minoranze. Il cartogramma permette di effettuare un'analisi più fine basata sulla suddivisione del territorio comunale in 90 aree statistiche.

A ovest, nell'area Borgo Centro, si registra l'insediamento più rilevante di cittadini del Bangladesh seguito su livelli più contenuti dalle vicine aree di Via Emilia e Velodromo. Numerosi bengalesi vivono nella parte nord della corona centrale (Irnerio-2 e Marconi-2), nella prima periferia (Piazza dell'Unità, Via Ferrarese, Arcoveggio, Via del Lavoro, Via Mondo, Cirenaica) e proseguendo verso est nelle aree Mengoli, Guelfa, Dagnini, Bitone e Pilastro.

All'estremo nord San Savino si conferma un'area ad elevata concentrazione di migranti stranieri.

Comune di Bologna Bengalesi residenti al 31 dicembre 2009



COMUNE DI BOLOGNA - Dipartimento Programmazione

Al 31.12.2009 i bengalesi residenti a Bologna erano complessivamente 4.102 (2.607 maschi e 1.495 femmine).



Le famiglie

Oltre 1.000 abitazioni in cui vive almeno un cittadino del Bangladesh

Sono solo 12 i bengalesi residenti a Bologna che non vivono in famiglia, ma presso istituti di convivenza (comunità di persone che, pur non essendo legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili conducono vita in comune per motivi religiosi, militari, di cura, di assistenza, di pena, ecc.). Sono invece 1.933 le famiglie anagrafiche con almeno un componente del Bangladesh.

Talvolta le risultanze anagrafiche tendono tuttavia a mascherare l'effettiva situazione familiare, in particolare per quei segmenti della popolazione, come gli stranieri, in cui la presenza di famiglie unipersonali e di coabitazioni, anche fittizie, può risultare significativa. Per questo motivo si è preferito fare riferimento in questa sede non alla famiglia anagrafica, ma al "menage", vale a dire all'insieme delle persone che condividono la stessa abitazione e che appartengono a una sola famiglia o a più famiglie coabitanti.

I menages con almeno un componente bengalese risultano 1.012, poco più della metà delle famiglie anagrafiche; per questa comunità le coabitazioni sono dunque molto numerose. Il numero medio di persone che vivono insieme nella stessa abitazione è pari a 4,4, ma sale a 5,1 componenti nei menages formati da bengalesi e stranieri di altre nazionalità; quando nell'abitazione vivono soltanto cittadini del Bangladesh la dimensione media è di 4,4 persone.

Menages con almeno un componente cittadino del Bangladesh per cittadinanza e numero di componenti al 31.12.2009

Cittadinanza dei componenti	Menages per numero di coabitanti						Totale menages	N.medio comp.per menage	Tot. famiglie anagrafiche
	1	2	3	4	5	6 e oltre			
a) Solo cittadini Bangladesh	70	79	111	201	147	209	817	4,4	1.628
b) Cittadini Bangladesh e altri stranieri		12	10	20	19	30	91	5,1	152
c) Cittadini Bangladesh e italiani		25	18	13	20	23	99	4,2	143
d) Cittadini Bangladesh, italiani e altri stranieri			1	1	2	1	5	5,0	10
Totale	70	116	140	235	188	263	1.012	4,4	1.933

Diversamente dalle prime due cittadinanze più numerose, i residenti del Bangladesh presentano sistemazioni abitative caratterizzate prevalentemente da un elevato numero di componenti.

Alloggi in cui risiedono 6 o più persone, di cui almeno uno è cittadino del Bangladesh, sono la casistica più diffusa (263 pari al 26%), seguiti dai menages composti da 4 coabitanti (235) che costituiscono il 23% del totale; numerose anche le coabitazioni di 5 persone, complessivamente 188 (19%), mentre i bengalesi che vivono soli in un'abitazione sono appena 70 (7%).

Facendo riferimento ai rapporti di parentela all'interno del nucleo familiare, poco meno della metà delle famiglie (43%) sono composte da membri legati da vincoli coniugali o genitoriali; questo aspetto, insieme ai numerosi ricongiungimenti familiari, suggerisce che sia in atto un processo di stabilizzazione, soprattutto attraverso la ricostituzione dei legami parentali sul nostro territorio.



La condizione economica

La dinamica migratoria oltre a modificare numerosi aspetti demografici, influenza la struttura sociale, economica e lavorativa locale. Si tratta di un ambito non ancora adeguatamente studiato, soprattutto se si prendono in considerazione singolarmente le diverse cittadinanze.

Per questo motivo appare particolarmente interessante esaminare i dati più aggiornati (2007) relativi alle dichiarazioni dei redditi presentate a Bologna, che consentono uno studio differenziale non solo per età e genere, ma anche per nazionalità.

E' opportuno precisare che i dati possono risentire della mancata dichiarazione di alcune forme di reddito effettivamente percepite (evasione ed elusione fiscale) e/o dalla presenza di altre rendite non soggette ad obbligo di dichiarazione (come ad esempio l'indennità di accompagnamento per invalidità civile e gli interessi sui depositi bancari e sui titoli del debito pubblico e obbligazionari).

Oltre 1.600 contribuenti del Bangladesh con un reddito medio di 12.162 euro

Nel 2007 i contribuenti del Bangladesh residenti a Bologna erano 1.605 (pari allo 0,5% dei contribuenti residenti) e rappresentavano ben il 9% dei contribuenti stranieri in città (complessivamente 17.885).

I contribuenti bengalesi presentano un reddito imponibile medio pari a 12.162 euro, poco più della metà rispetto alla media cittadina (23.473 euro), ma più elevato di circa 1.270 euro rispetto al reddito medio dei contribuenti stranieri nel loro complesso (10.892 euro).

I redditi denunciati dai bengalesi sono soprattutto da lavoro dipendente (85%) con un importo medio pari a 12.587 euro.

Dalle analisi sui redditi di tutti i contribuenti bolognesi sono emerse rilevanti differenze di genere; in particolare il reddito imponibile medio dei maschi in città nel 2007 è risultato pari a 29.119 euro, superiore del 59,4% rispetto al reddito imponibile medio femminile (pari nel 2007 a 18.273 euro). Tra i cittadini bengalesi le differenze di genere si acuiscono; il reddito medio degli uomini si attesta a 13.300 euro, mentre appare quasi dimezzato (6.920 euro) il reddito medio delle donne. Per quanto riguarda la distribuzione per età i contribuenti più numerosi sono i trentenni, che hanno anche i redditi più alti (13.085 euro); numerosi sono pure i giovani fino a 29 anni, il cui reddito medio è tra i più ridotti per questa nazionalità (11.369 euro).

L'analisi territoriale presenta certa variabilità: considerando le zone con un congruo numero di contribuenti, i redditi medi più elevati si raggiungono a Borgo Panigale (14.711 euro). Redditi superiori alla media si rilevano anche nelle zone Bolognina e San Vitale, mentre il reddito medio risulta più basso a Mazzini (11.405 euro).

Titolari di imprese: 174 in città e 185 nell'intera provincia

I dati più aggiornati di fonte Unioncamere relativi ai titolari di imprese nel comune di Bologna alla fine del 2009 mostrano una certa propensione all'imprenditoria di questa nazionalità, con 174 titolari di impresa nati nel Bangladesh su 2.560 imprenditori stranieri. In tutta la provincia sono 185 e operano soprattutto (122) nel commercio di beni personali e per la casa.